



Euro 1,00 (in Italia)

www.tribunatreviso.it



Treviso, sono senza biglietto l'autista li sequestra sul bus

A PAGINA 19



Preganziol, inaugurati oggi i primi 2 km del Terraglio Est

A PAGINA 26



Calcio a cinque, i calendari la Marca parte col Pro Scicli

A PAGINA 40

Migliora il «bollettino di guerra» della Marca. Ma le strade-killer restano le solite, dalla Postumia alla Pontebbana al Terraglio

Dimezzati i morti sulle strade

Nei primi sette mesi del 2008, 44 vittime rispetto alle 69 del 2007

MONDO DEL LAVORO

CESSALTO

LE TENTAZIONI DEL POSTO FISSO

di Maurizio Mistri

Sulla questione dei precari il governo non fa una bella figura, se non altro perché lo stesso provvedimento tendente a bloccare le assunzioni dei precari di alcune amministrazioni pubbliche è stato disconosciuto da alcuni importanti membri del governo stesso. Di errori il governo ne ha commessi non pochi, bypassando i sindacati e quindi dando l'impressione di voler compiere un atto di forza nei confronti di un mondo sindacale che, nel bene e nel male, è sempre stato fedele ad una linea di concertazione che rimane uno dei pilastri di una sana politica dei redditi.

Certamente la concertazione non è un valore assoluto in sé, soprattutto quando, a volte, essa esprime asimmetrie nei rapporti di forza tra sindacato e governo. Si è trattato di asimmetrie che nel passato hanno favorito una ripartizione del reddito nazionale a favore delle categorie protette e che hanno irrigidito il mercato del lavoro. Tuttavia, di una buona politica dei redditi il paese ha bisogno, così come ha bisogno di rendere più elastico il mercato del lavoro e più rigorose le fondamenta del welfare.

SEGUE A PAGINA 12

Curva pericolosa, terzo Tir rovesciato e Luciano Miotto accusa la Provincia



Il vicepresidente di Unindustria Treviso, Luciano Miotto

PIOVESANA A PAGINA 35

Il comandante di Polstrada, Giovanbattista Scali «Prevenzioni nelle scuole, sanzioni più severe e tanti alcol-test: ora chi guida sta più attento»

TREVISO. Dimezzati, almeno fino ad oggi, i morti sulle strade della Marca. E' questo il bilancio dei decessi a causa di incidenti stradali sulle strade della Marca nei primi 7 mesi del 2008. Da gennaio a luglio di quest'anno 44 persone hanno perso tragicamente la vita sull'asfalto. A luglio 2007, anno nero per gli incidenti stradali mortali, il numero dei decessi era arrivato a quota 69. «Nel primo semestre del 2008 - spiega il coman-

dante della Polstrada, Giovanbattista Scali (nella foto) - abbiamo fatto più del doppio dei controlli con alcol-test effettuati nel 2007». Ma non c'è solo l'inasprimento dei controlli e delle sanzioni. «E' stata fatta una grande campagna di prevenzione - aggiunge Scali - sia all'interno delle scuole sia fuori. Facendo vedere che i controlli c'erano e sarebbero stati potenziati».

CANZIAN E DE WOLANSKI ALLE PAGINE 2 E 3

Testamento biologico

Legge e Pdl dicono no alla mozione per Ravasin



A PAGINA 21

Nuovi posti, per la prima volta nella Marca i «flessibili» superano i «fissi»

Treviso, 500 precari a rischio

Assunzioni bloccate, il Governo tira diritto

TREVISO. Precari in causa con le aziende, malgrado le polemiche il Governo tira diritto sull'emendamento alla manovra. E tra i precari è allarme, anche se il ministro Sacconi promette successivi aggiustamenti che limiteranno alle sole Poste Italiane la norma, norma che evita l'assunzione definitiva in caso di irregolarità aziendali. A rischio, a Treviso, sono 500 precari delle Poste. Intanto emerge che, secondo una ricerca di Unioncamere, per la prima volta nella Marca i neo-assunti con contratti a tempo determinato (il 46,4 per cento nel 2008, oltre ventimila in tutto), superano quelli con contratti a tempo indeterminato, fermi al 42,6 per cento.

ALLE PAGINE 5 E 11
POLONI A PAGINA 17



I nomi degli squadristi di Treviso nel nuovo libro di Beppe Vanzella

FRIGO A PAGINA 23

Rapinato di 60 mila euro l'orafo Giovanetti

Conegliano, 5 anni fa uccise un aggressore: da allora girava disarmato

Premio Campiello letteratura XLVI edizione Selezione Giuria dei Letterati

I finalisti incontrano il pubblico giovedì 31 luglio 2008 - ore 20.30 Piazza Marconi, Lido di Jesolo Presenta Maria Pia Zerai giornalista EAI

CONEGLIANO. Aggredito mercoledì scorso a Sinigaglia, da un bandito armato con una spranga di ferro, e rapinato l'orafo Giovanbattista Giovanetti, che cinque anni fa reagì ad un'analoga aggressione, a Forlì, uccidendo con un colpo di pistola un rapinatore napoletano, Massimo Boscaglia. L'orafo, che da allora ha deciso di non girare più armato, questa volta non ha avuto il tempo di reagire: il bandito ha mandato in frantumi il finestrino dell'auto e ha strappato dal sedile due valigette di campionario, per 60 mila euro di valore. «Sono demoralizzato e disgustato», ha commentato l'orafo.

ALLEGREZZI E BORTOLOTTI A PAGINA 31

I FATTI D'ABRUZZO

LA SOLIDARIETÀ A DEL TURCO

di Giuseppe Covre

E' bene ragionare sui fatti d'Abruzzo. Del Turco non è un «Carneade» qualsiasi. Sindacalista socialista nella potente Cgil comunista degli anni 80, soldato da trincea uscito indenne dalla mine di Tangentopoli, si era guadagnato l'aureola di socialista onesto; una rarità.

SEGUE A PAGINA 12

Tonella Loris

Posa con decorazioni

Lucidatura e restauri



Pavimenti alla veneziana



Marmi e palladiane

Via Gen. Giardino, 54

PADERNO DEL GRAPPA (TV) - Tel. e Fax 0423.53486

In tarda serata il voto del consiglio provinciale sulla mozione presentata da Sinistra Democratica

PdL e Lega: no a Ravasin

Provincia, bocciato l'odg sul testamento biologico

La Provincia volta le spalle a Paolo Ravasin, 48 anni, malato di Sla. Ieri sera in Consiglio è arrivato un «no» secco all'ordine del giorno presentato dall'opposizione (non compatta) che chiedeva all'ente di farsi promotore in Parlamento di una legge per il testamento biologico, come auspicato dallo stesso malato trevigiano che ha firmato le proprie volontà dal letto d'ospedale. Una tematica delicatissima, questa, che ha trovato uno stop tra gli scranni di via Battisti. La maggioranza ha rigettato la proposta.

L'ordine del giorno presentato il 21 luglio dai consiglieri Stefano Dall'Agata, Luca De Marco, Stefano Mestriner e Marco Scolese chiedeva una presa di posizione dell'ente per una legge che dia la libertà a ciascun cittadino di scegliere i trattamenti sanitari a cui essere sottoposto nel momento in cui non riesca più ad esprimere le proprie volontà. La maggioranza si è ritrovata prima dell'inizio del Consiglio per concordare una linea comune. Forte infatti la posizione dell'Udc, che sul tema non transige, e dura anche quella della Lega, che comunque reputa la vicenda da trattare in altre sedi. «Le premesse sono inaccettabili, tanto più che il Consiglio non è competente in materia — ha detto l'Azzurro Gian Pietro Favaro durante la dichiarazione di voto della maggioranza — L'ordine del giorno è un modo sbagliato e poco nobile di porre la questione. E' stata, insomma, un'occasione persa». Anche l'Ulivo con Lorenzo Biagi, ex direttore del settimanale diocesano «La Vita del Popolo», non ha appoggiato la proposta, scegliendo



Paolo Ravasin



Leonardo Muraro

invece una via diversa e cercando di trasformare l'ordine del giorno in un testo più sintetico e mirato. Dalla maggioranza, comunque, il «no» è stato implacabile e nessuna spaccatura ha rischiato di minare la tenuta di giunta e con-

siglio. La proposta dell'opposizione si basa sulle parole del professor Umberto Veronesi. «Penso che anche il morire faccia parte di un corpus fondamentale di diritti individuali: diritto di formarsi una famiglia, diritto alle cure, a

una giustizia uguale per tutti, all'istruzione, al lavoro, alla procreazione responsabile e all'esercizio di voto — dice Veronesi — Si avverte l'esigenza di una legge che tuteli l'inalienabile diritto a decidere come morire, soprattutto nel caso si realizzasse la condizione di impossibilità ed incapacità di esprimere la propria volontà». Il caso di Paolo Ravasin sta facendo molto discutere. Il teologo Giuseppe Mazzocato, fratello del vescovo, ha paragonato ad un suicidio il testamento biologico registrato dal malato di Sla dal letto della casa di riposo di Monastier.

Sempre nella seduta di ieri sera, il consiglio provinciale ha approvato sia l'ordine del giorno relativo all'istituzione coattiva di un'oasi di protezione, ovvero un roccolo, a Mareno di Piave denominata «Emilio», sia la terza variazione di bilancio 2008. Discussione aperta invece sull'approvazione del piano provinciale del lavoro per il triennio 2008-2010: l'opposizione si è astenuta ma il provvedimento non ha trovato ostacoli per la maggioranza. (m.g.)

Zaia si attiva sul caso Durante

«Ne parlo a Frattini: da Caracas servono risposte chiare»

Ieri mattina, alla scuola enologica di Cologniano, il ministro all'Agricoltura, Luca Zaia, ha incontrato Romolo Guernieri, papà di Bruna e Alessia Durante, sorella di Paolo, scomparsi, con le figliette Emma e Sofia, il 4 gennaio scorso mentre stavano per approdare a Los Roques.

«Da parte delle autorità venezuelane abbiamo diritto di avere informazioni — ha detto Zaia — in molte fasi di questa inchiesta emerge che abbiamo spesso informazioni contrastanti. E questo non tranquillizza le famiglie. Immagino che il mio collega Frattini avrà come obiettivo quello di avere risposte chiare e in tempi celeri. Si tratta di un aereo loro con turisti nostri e abbiamo diritto di sapere che fine hanno fatto».

I familiari Durante-Guernieri hanno fortemente voluto un incontro con il ministro Zaia, al fine di sensibilizzare e tenere caldo il tema. Impegno che Zaia ha promesso, affermando che sarà lì a puntellare perché il Governo faccia le necessarie pressioni con le

Due immagini dell'incontro tra il ministro Zaia, Alessia Durante e Romolo Guernieri



autorità venezuelane. «Pensiamo - ha affermato Guernieri - che sia naturale che faccia pressioni con i ministri competenti. Posso dire che da quando c'è Frattini l'impressione è che la situazione stia migliorando. Il governo vene-

zuelano? Prima il presidente Hugo Chavez ci invita tutti come suoi ospiti, poi quando è stato il momento di inviare un nostro tecnico, Frattini è diventato pazzo per avere il permesso. Se noi non troviamo qualcosa di concreto, che

ci convinca, è evidente che la speranza c'è ancora in noi, anche se diciamo di no». Giovedì a Palazzo Chigi si terrà una riunione per individuare le linee operative per risolvere definitivamente il caso. (Salima Barzanti)

«Il boia di Bassano deve essere estradato»

I parlamentari del Pd scrivono a Napolitano: la Regione parte civile

In una mozione i consiglieri regionali veneti del Pd chiedono che «la Regione Veneto si costituisca parte civile nel processo a carico di Karl Frank Tausch, il vicebrigadiere delle Ss che dispose l'orribile impiccagione di 31 giovani partigiani in Viale delle Fosse a Bassano del Grappa il 26 settembre 1944». Alla Regione è chiesto inoltre che «avvii immediatamente le iniziative più idonee affinché sia consegnata alla giustizia italiana l'autore dell'eccidio».

Inoltre un appello sarà rivolto dai parlamentari vicentini del Pd al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e al presidente della Camera Gianfranco Fini «per sollecitare l'estradizione del criminale nazista Karl Franz Tausch, autore della strage di Bassano». «Dopo il ritrovamento a Langen, in Germania, del criminale nazista Karl Franz Tausch, autore della strage compiuta in viale dei martiri a Bassano del Grappa durante la seconda guerra mondiale, si è riaperta - sottolineano i due parlamentari - una ferita che ha segnato profondamente tutto il nostro territorio». «A distanza di 64 anni riteniamo doveroso - proseguono - che i responsabili affrontino il giudizio di un tribunale italiano, in modo tale da ricordare degnamente quei caduti e consegnare ai nostri giovani il messaggio chiaro che il tempo non può far dimenticare le azioni ignobili compiute nel corso della guerra».

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Sabiucciu con Vendola: la guerra non è persa

Il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Alessandro Sabiucciu, esce sconfitto dal congresso del suo partito. «Sono sconfitto ma continuo la battaglia nel partito — dice riferendosi alla vittoria della mozione Ferrero e alla sconfitta della mozione Vendola — non entriamo in segreteria ed escludo ogni livello di compromissione nella gestione del partito». L'area «Rifondazione per la sinistra», guidata dal governatore della Puglia Vendola, sta già preparando la battaglia per «capovolgere la linea» della maggioranza. A settembre, a quanto si apprende, ci sarà l'assemblea nazionale della corrente, si parla già di iniziative con le altre forze della sinistra radicale per ricostruire l'unità a sinistra. Ed è difficile non immaginare che anche Bertinotti darà una mano se va in porto il progetto di mettere in piedi una fondazione centrata sui problemi economici.

BREVI

CONFARTIGIANATO Tentato furto

Domenica sera è fallito il furto alla sede Confartigianato di viale IV Novembre. Ignoti hanno tentato di scassinare la porta per rubare computer e materiale informatico ma l'allarme li ha messi in fuga.

OPERE RUBATE Botero ringrazia

Ieri lo scultore Fernando Botero ha ringraziato polizia e carabinieri che hanno trovato sei delle sette statue che gli erano state rubate dal laboratorio di Pietrasanta. Le opere sono state ritrovate a Treviso, a Viareggio e a Trento.

Provincia di Padova
Assessorato alla Cultura

ESTATE IN SCENA 2008

Compagnia Rancia

Disney

HIGH SCHOOL MUSICAL

LO SPETTACOLO

TRATTO DAL DISNEY CHANNEL ORIGINAL MOVIE

QUESTA SERA! 29 LUGLIO ORE 21:30

Stadio PLEBISCITO PADOVA

BIGLIETTI DISPONIBILI IN PREVENDITA E DIRETTAMENTE AI BOTTEGHINI DALLE ORE 18:00 - NON MANCARE!

INGRESSO A SOLI € 20,00

JOVANOTTI

LIVE SAFARI TOUR 2008

STREPITOSO SUCCESSO! OLTRE 10.000 BIGLIETTI VENDUTI PER IL 16 SETTEMBRE

A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA IL

17 SETTEMBRE ARENA VERONA

PATTY PRAVO

18 SETTEMBRE ARENA VERONA

BEPPE GRILLO

in "DELIRIO"

3 OTTOBRE PADOVA PALANET

13 - 14 DICEMBRE PALANET PADOVA

Infolive: 049.8644888-www.zedlive.com

la Nuova la tribuna